

# Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing

ACCOUNT MICROSOFT

## Sommario

Premessa .....	2
Accesso alla piattaforma.....	2
Segnalare un illecito .....	2
Recupero segnalazione.....	4
Riservatezza e protezione dei dati personali .....	5

Le presenti *“Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing”* potranno subire modifiche e integrazioni in funzione delle eventuali nuove funzionalità implementate. In questo caso il presente documento sarà aggiornato.

I lettori sono invitati a segnalare eventuali inesattezze, modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie utilizzando l’indirizzo e-mail del RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

e-mail: [rcpt@architettiancona.org](mailto:rcpt@architettiancona.org)

## Premessa

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, in attuazione alla Direttiva UE n. 1937/2019 (c.d. "*Direttiva Whistleblowing*"), ha abrogato e modificato la disciplina previgente in tema di segnalazioni di condotte illecite, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità delle Amministrazioni in violazione alle disposizioni europee e nazionali; il provvedimento, valido sia per il settore pubblico che per il settore privato, prevede un regime di protezione dei soggetti che effettuano la segnalazione.

Per questo motivo, il dipendente o chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali illeciti o irregolarità nel contesto lavorativo nel quale opera può effettuare la segnalazione attraverso il portale dedicato e in modo totalmente anonimo.

Le presenti "*Istruzioni operative per le segnalazioni degli illeciti nel Portale del whistleblowing*" hanno l'obiettivo di illustrare le previste modalità di segnalazione e facilitare l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Puglia.

Da notare che la piattaforma integra una serie di misure di sicurezza tecniche di alto profilo, nonché una regolamentazione interna come misura organizzativa, in grado di garantire la totale riservatezza della segnalazione.

## Accesso alla piattaforma

La piattaforma informatica è pubblicata e disponibile sul portale web istituzionale al link <https://oappcancona.whistleblowing.it/#/> – raggiungibile dall'interno della sezione Amministrazione Trasparente, al seguente link <https://www.architettiancona.org/whistleblowing-segnalazione-di-presunti-illeciti-e-irregolarita>

Dal form iniziale è possibile sia effettuare una prima segnalazione che, attraverso il codice "ricevuta" rilasciato in fase di segnalazione, controllare lo stato di avanzamento della segnalazione.

## Segnalare un illecito

Nella pagina della segnalazione è presente

il pulsante

Invia una segnalazione

Fare click sul pulsante per iniziare la procedura.

A seguire apparirà la seguente maschera:



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

1

Informazioni Preliminari

2

Compila La Tua Segnalazione

3

Passo Conclusivo

La tua segnalazione si riferisce all'ente pubblico o a un'azienda partecipata o controllata dallo stesso? \*

Seleziona un'opzione

Che rapporto hai con l'ente oggetto della segnalazione? \*

Seleziona un'opzione

Hai già segnalato internamente all'ente? \*

Seleziona un'opzione

Hai già segnalato o denunciato a Procura, forze dell'ordine o ANAC? \*

Seleziona un'opzione

Hai subito discriminazioni o ritorsioni in seguito a segnalazioni interne o esterne già effettuate? \*

Tieni presente che, se vuoi comunicare di aver subito ritorsioni e non anche inviare una segnalazione di illeciti, questa comunicazione deve essere inviata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Seleziona un'opzione

Successivo


con la quale è possibile iniziare il procedimento di segnalazione, tramite un percorso guidato (denominato tecnicamente “wizard”). I campi riportati nella maschera con la descrizione che riporta l’asterisco rosso (“\*”) sono obbligatori.

Al fine di evitare spiacevoli incomprensioni e considerata la generale delicatezza della procedura, è richiesta la massima attenzione e precisione del segnalante, anche con riferimento ai contenuti a testo libero.

I campi nome e cognome sono opzionali poiché, come premesso, è possibile effettuare la segnalazione in totale anonimato. In tal caso è importante NON riportare nei campi a testo libero (senza valori predefiniti) informazioni eccedenti e non pertinenti, potenzialmente in grado di permettere l’identificazione diretta o indiretta del segnalante.


Si invita il segnalante a comunicare soltanto le informazioni indispensabili ai fini dell’istruttoria procedimentale.


In particolare, è possibile indicare il proprio ruolo nei confronti dell’Ente.


Facendo click sul pulsante  è possibile passare alla successiva parte della compilazione (“tab”) dove è necessario indicare almeno una delle Tipologie di violazione indicate.

È inoltre richiesto di indicare il periodo temporale in cui si è verificato il fatto e se la condotta illecita risulta conclusa oppure è ancora in corso, oltreché la possibilità di indicare il nominativo della persona coinvolta nonché ulteriori informazioni di dettaglio quali la qualifica, il ruolo rivestito dalla stessa e l’amministrazione/ente/azienda presso la quale lavora. Si possono, altresì, indicare i nominativi di altre persone coinvolte.

La “descrizione dei fatti”, la cui compilazione è obbligatoria, è finalizzato a dare indicazioni sui fatti oggetto di segnalazione, onde consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di acquisire gli elementi utili per svolgere l’attività istruttoria. In ogni caso lo stesso RPCT potrà ricontattare il segnalante per i necessari approfondimenti, acquisire ulteriori informazioni o valutare gli elementi di prova.

Tramite il tab “Documentazione Allegata” è possibile allegare le eventuali evidenze avendo cura di riportare una breve descrizione; tramite il pulsante  Carica selezionare il file e premere il pulsante Apri per caricare il documento (sono accettati i formati più comuni).

Con il pulsante  Precedente o facendo click sui singoli “tab” è possibile rivedere la segnalazione prima dell’invio, correggerla o integrarla.

Una volta completata la compilazione premere il tasto 

Per recuperare la segnalazione è **fondamentale memorizzare il codice di ricevuta della segnalazione, composto da 16 cifre e mostrato subito dopo l’invio.**

In assenza del codice non sarà più possibile recuperare la segnalazione né ottenere i dovuti riscontri, conformemente alla vigente normativa.

Facendo click sul codice a 16 cifre tale valore è copiato negli appunti del sistema in modo che sia possibile incollarlo in un qualsiasi documento salvato in locale.

Per visualizzare eventuali messaggi inviati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ovvero nel caso in cui sia necessario integrare o allegare ulteriori informazioni occorre utilizzare il codice a 16 cifre, copiato e incollato in un documento, per conservarlo in sicurezza.

Non utilizzare la posta elettronica, Google Drive o WhatsApp per tale scopo. Salvare in un file locale senza identificativi specifici in modo che NON sia possibile risalire facilmente alla segnalazione da parte di terzi che dovessero malauguratamente accedere al sistema in uso.

Il pulsante “Vedi la tua segnalazione” permette di verificare immediatamente quanto dichiarato.

## Recupero segnalazione

Sempre al link <https://oappcancona.whistleblowing.it/#/> è possibile recuperare la segnalazione effettuata inserendo il codice rilasciato, copiato e salvato in locale (nel file sopra indicato).

Il codice di 16 cifre deve essere incollato nel seguente campo:

Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci la tua ricevuta.

XXXX XXXX XXXX XXXX	
---------------------	---

Dopo aver premuto il tasto “Accedi” è mostrata la segnalazione effettuata al tempo e, scorrendo la pagina verso il basso, è possibile allegare altri file, aggiungere commenti o inviare messaggi direttamente ai soggetti delegati alla ricezione.

In alto a destra è riportato lo stato della segnalazione:

- “Nuova” nella prima fase;
- Attività istruttoria in corso;
- Improcedibilità del procedimento;
- Procedimento concluso.

## Riservatezza e protezione dei dati personali

La specifica informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del portale istituzionale, al seguente link <https://www.architettiancona.org/whistleblowing-segnalazione-di-presunti-illeciti-e-irregolarita> .

I segnalanti hanno il diritto di richiedere e ottenere dall'Amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), nei limiti previsti dall'art. 22 del D.lgs. 24/2023 (Rinunce e transazioni).

L'apposita istanza potrà essere inoltrata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di garantire comunque il necessario livello di tutele.

In ogni caso, l'eventuale esercizio di altri diritti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale (segnatamente l'accesso ai documenti amministrativi, l'accesso civico e l'accesso ai dati personali: cfr. art. 12, comma 8, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 22 e ss. della l. n. 241/1990 e all'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013, nonché art. 13, comma 3, del D.lgs. 24/2023, in riferimento agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003) è sottoposto a deroghe e limitazioni all'esercizio da parte del soggetto segnalato.